

**VERBALE
DELLA COMMISSIONE RICERCA
DEL DIPARTIMENTO DI LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO**

seduta IV/19 – 3 ottobre 2019

Il giorno 3 ottobre 2019 alle ore 10:45 si riunisce presso la sezione di Anglistica (P.zza S. Alessandro 1) la Commissione ricerca del Dipartimento di Lingue e Letterature straniere.

Sono presenti al completo i membri della commissione:

Prof. Marco Castellari (Germanistica e Scandinavistica)
Prof. Damiano Rebecchini (Slavistica)
Prof.ssa Silvia Riva (Francesistica)
Prof.ssa Laura Scarabelli (Iberistica)
Dott.ssa Cinzia Schiavini (Anglistica)

Presiede e verbalizza Marco Castellari.

1) Discussione sulla raccolta dati utili al monitoraggio e alla valutazione interna della ricerca

Come stabilito nell'ultima seduta della commissione, si è proceduto a somministrare a tutti i membri del dipartimento un modulo per la raccolta di dati relativi a quell'attività di ricerca e scientifica che non è direttamente o integralmente desumibile dall'archivio AIR/IRIS. Si segnala per la soddisfazione di tutti un altissimo numero di risposte alla campagna di raccolta dati – manca un unico modulo e si conta comunque di ottenere al più presto i relativi dati; il fatto che si trattasse della prima iniziativa di questo tipo fa ritenere particolarmente positivo l'ampio riscontro. Buono ma non ottimo appare ai membri della commissione il concreto feedback ricevuto, per la presenza di alcune problematiche nei dati inseriti – si ritiene che in parte la richiesta da parte della commissione vada, per il futuro, resa più esplicita e/o chiara su determinati punti e che, dall'altro, si possa confidare in una verifica 'uno a uno' per chiarire alcune specifici dettagli con i singoli colleghi. In questa stessa riunione, dopo aver definito alcuni criteri di massima, si decide di procedere a uno spoglio punto per punto al fine di chiarire le questioni aperte o problematiche.

Si ricorda e riprende, per poter procedere alla discussione dei punti successivi, la suddivisione in ambiti specifici della raccolta dati. L'attività scientifica era stata suddivisa in 7 ambiti, che ora per ottenere maggiore specificità vengono numerati e diventano 8 (il terzo e il quarto ambito costituivano un unico punto nella raccolta dati e vengono ora separati perché attinenti a pratiche diverse); il punto 6, alla luce dei dati pervenuti, viene meglio specificato in due sotto-ambiti, anche ai fini della valutazione.

TIPO DI ATTIVITÀ
1) Partecipazione come relatore a <ul style="list-style-type: none">- convegno nazionale- convegno internazionale
2) (Co-)Organizzazione di <ul style="list-style-type: none">- convegno nazionale- convegno internazionale- panel/giornata di studi/seminario/workshop (non didattici)

<p>3) Documentata attività come</p> <ul style="list-style-type: none"> - Direttore di rivista * nazionale / * internazionale * fascia A (o su ISI / Scopus) / scientifica - Direttore di collana * nazionale / * internazionale - Membro di Comitato scientifico (rivista) * nazionale / * internazionale * fascia A (o su ISI / Scopus) / scientifica - Membro di Comitato di redazione (rivista) * nazionale / * internazionale * fascia A (o su ISI / Scopus) / scientifica - Membro di Comitato scientifico (collana) * nazionale / * internazionale - Membro di Comitato di redazione (collana) * nazionale / * internazionale - Direttore di Comitato direttivo / consultivo (associazioni scientifiche) * nazionale / * internazionale - Membro di Comitato direttivo / consultivo (associazioni scientifiche) * nazionale / * internazionale
<p>4) Documentata attività come</p> <ul style="list-style-type: none"> - Valutatore in bandi relativi a progetti di ricerca per conto di istituzioni * nazionali / * internazionali - Valutatore di pubblicazioni per conto di editori o istituzioni * nazionali / * internazionali - Tutor di dissertazioni per dottorati * nazionali / * internazionali - Valutatore di dissertazioni per dottorati * nazionali / * internazionali
<p>5) Documentata attività in gruppi / progetti di ricerca:</p> <ul style="list-style-type: none"> - PI Gruppo di ricerca finanziato su bando competitivo * nazionale / * internazionale - Resp. locale di Gruppo di ricerca finanziato su bando competitivo * nazionale / * internazionale - Membro di Gruppo di ricerca finanziato su bando competitivo * nazionale / * internazionale
<p>6) Documentata capacità di attrazione di fondi terzi per l'attività scientifica</p> <ul style="list-style-type: none"> - 6a. Attrazione fondi per attività di ricerca del singolo - 6b. Attrazione fonti per attività di ricerca di un gruppo
<p>7) Documentata attività di ricerca all'estero, su invito ed entro una cornice istituzionale</p>
<p>8) Documentata ricezione di premi per l'attività di ricerca</p>

2) Proposta di criteri per la valutazione delle attività scientifiche e di ricerca

Dato per acquisito il fatto che le pubblicazioni scientifiche archiviate su AIR/IRIS vadano considerate come la voce principale nel momento in cui si valuta, ai vari livelli possibili, l'attività scientifica, la Commissione perviene alla seguente proposta di ripartizione dei relativi pesi nella valutazione:

70% del punteggio da attribuirsi alle Pubblicazioni scientifiche registrate su AIR/IRIS

30% del punteggio da attribuirsi alle altre attività scientifiche e di ricerca.

All'interno di questo 30%, si propone una ulteriore suddivisione nella valutazione. Le 'altre attività' sono a tale scopo raggruppate in tre categorie, che vengono associate a pratiche del singolo ricercatore e, per ulteriore chiarezza, a pronomi esplicativi:

A) **IO** – Svolgo attività di ricerca, la comunico in contesti scientifici, ottengo premialità (40%)

B) **TU** – Valuto/guido l'attività e/o progetti di ricerca scientifica altrui per le relative istituzioni (20%)

C) **NOI** – Attraggo fondi, organizzo e gestisco attività scientifiche dirette alla comunità (40%)

Esempio ipotetico, relativo a una valutazione del quinquennio 2014-18: Massimo 100pt, di cui:

- max 70pt. da attribuire alle Pubblicazioni
- max 30pt. da attribuire alle altre attività di ricerca, di cui
 - o max 12 pt. da attribuire ad attività dell'ambito A
 - o max. 6 pt. da attribuire ad attività dell'ambito B
 - o max 12 pt. da attribuire ad attività dell'ambito C

Quanto al rapporto con i dati raccolti:

Rientrano nel primo ambito (A) le seguenti attività: 1, 6a, 7, 8

Rientrano nel secondo ambito (B) le seguenti attività: 4

Rientrano nel terzo ambito (C) le seguenti attività: 2, 3, 5, 6b

3) Risoluzione di ambiguità nella raccolta dati come premessa alla valutazione

Si procede a chiarire alcuni punti, per la valutazione dei dati pervenuti e per la richiesta dei futuri (presto si dovrà procedere a raccogliere quelli del 2019, anche per poter procedere a una comparazione):

SULL'AMBITO "A"

- ✓ Appare non univoca, a leggere le risposte pervenute, la distinzione tra convegno nazionale e convegno internazionale. Ove tale denominazione non appaia dichiarata nel nome del convegno stesso, come spesso accade, si ritiene di intendere con nazionale un convegno a cui partecipano solo studiosi attivi in Italia, ovunque esso si svolga e qualunque sia la lingua dei lavori. Il carattere internazionale si intende dunque relativo al fatto che il convegno produca dialogo tra studiosi di più paesi. L'interdisciplinarietà non implica l'internazionalità.
- ✓ Non appare chiara la distinzione fra attività scientifica (da valutarsi) e attività didattica di alto livello (da non valutarsi in questa sede) quando si tratti di conferenze/*guest lectures* in contesti come il dottorato di ricerca. Dato per scontato che il fatto di tenere lezioni in corsi di dottorato non sia da intendersi come attività scientifica ma didattica, si propone di considerare conferenza di carattere scientifico quella che si rivolge (anche) a un pubblico di specialisti studiosi della materia non più impegnati a uno dei tre livelli della formazione universitaria. In generale, si considerano quali attività scientifiche quelle che prevedono (anche) dibattito e confronto *peer-to-peer*.
- ✓ Si sottolinea che con 'co-organizzazione' di convegni e simili attività scientifiche non si intende il mero inserimento nel comitato scientifico del congresso. Vanno qui inserite quelle attività di cui si è stati ideatori, promotori e organizzatori, eventualmente assieme a uno o più colleghi.
- ✓ Vengono considerate per la valutazione le partecipazioni a tavole rotonde a seminari o giornate di studi che prevedano un intervento con uno specifico titolo e che siano riconoscibili come svolte in un contesto scientifico (sono perciò esclusi interventi, moderazioni, presentazioni di carattere divulgativo, ad esempio dirette al pubblico di librerie, teatri, manifestazioni editoriali e simili).
- ✓ Non sono considerate per questa valutazione le attività di *respondent*, quand'anche in contesto scientifico.
- ✓ Non vengono considerate quali attività scientifiche o di ricerca: Summer School, corsi Erasmus, corsi di formazione di insegnanti, formazione permanente etc. Lo sono invece attività di "ricerca sul campo", ad esempio in contesti scolastici, quand'anche incardinate in progetti di destinazione didattica.
- ✓ Quanto al punto "premi", sono considerati a prescindere da un eventuale corrispettivo monetario. Le *fellowships* vengono valutate ad altra voce (ricerca all'estero).

SULL'AMBITO "B"

- ✓ Vengono valutate le attività di *peer review* anche di saggi su rivista (non appariva a tutti chiaro, sembra, quando si parlava di 'pubblicazioni'); si chiede di specificare almeno i titoli delle riviste per cui si è svolta tale attività e il numero di *reviews* fatte. Lo stesso vale per le valutazioni svolte per case editrici e relative a saggi o monografie.
- ✓ Vengono considerate come attività scientifiche 1) il tutoraggio di tesi di dottorato e 2) di progetti post-dottorato (assegna di ricerca) nonché 3) l'attività di valutatore esterno delle tesi di dottorato (non invece la partecipazione a commissioni, di qualunque concorso, abilitazione o esame finale).

SULL'AMBITO "C"

- ✓ Quanto alle definizioni di convegno, giornata di studi e la distinzione da attività di alta formazione si rimanda a quanto sopra.
- ✓ La capacità di attrazione di fondi (6) riguarda evidentemente solo quelli provenienti da altre istituzioni, non dall'Università degli Studi di Milano (sono escluse dunque Linee 2 e altri finanziamenti di Ateneo). Fa eccezione il cd. *Transition Grant* poiché deriva da una valutazione preliminarmente positiva non interna all'Ateneo. Fondi destinati all'attività di ricerca del singolo (6a, comprese le *fellowships*) vanno inseriti nell'ambito A, fondi destinati all'attività di ricerca di un gruppo qui (6b).
- ✓ Pertengono in generale al punto C quei finanziamenti che attraggono risorse dirette e quantificabili per il dipartimento. Non rientrano al punto C finanziamenti di altri enti o istituzioni che coprono costi finalizzati alla didattica, quali *Visiting Professors* etc. Esclusi dalle attività C sono anche i coordinamenti relativi a progetti Erasmus, che pertengono alla didattica.
- ✓ Sono qui valutati i finanziamenti (diretti e quantificabili) da parte di uffici scolastici regionali o altre istituzioni della pubblica amministrazione finalizzati a ricerca sul campo.

4) Determinazione dei prossimi passi

Alla luce di quanto emerso e delle proposte elaborate, si conviene di portare prima alla Giunta di Dipartimento a titolo consultivo, quindi al Consiglio di Dipartimento per una eventuale approvazione o aggiustamento la *ratio* complessiva che la Commissione ricerca suggerisce di adottare; quindi, di diffondere presso i colleghi e le colleghe le relative determinazioni quanto alla valutazione delle singole attività. A seguito di questo passo formale, si procederà ad affinare i risultati della raccolta dati con l'interlocuzione con i singoli docenti e ricercatori e ci si dividerà il lavoro quanto alla concreta valutazione, per poi operare un lavoro di sintesi.

Si mira in tal modo ad arrivare entro fine anno ad avere una valutazione complessiva dell'intero quinquennio, a formularla nella relazione di fine 2018 e a far partire la valutazione del singolo anno 2019, con l'intento dunque di mettere a regime la procedura raffinata da questo primo esperimento su larga scala.

Verificata l'assenza di ulteriori temi di discussione e conclusi i lavori, la seduta è tolta alle ore 13:00.



(Marco Castellari)

marco.castellari@unimi.it